Il VI miglio della Via Appia Antica da S. Maria Nova - Villa dei Quintili a via di Casal Roton

Via Appia Antica

Questo itinerario vi condurrà su uno dei tratti più suggestivi dell'Appia Antica, dove si alternano monumenti di notevole impatto visivo ad altri di proporzioni minori ma di grande fascino.
Si parte dal casale di Santa Maria Nova, ora incluso nell'area archeologica di Villa dei Quintili, a cui apparteneva anche il monumentale ninfeo (fontana) affacciato sull'Appia Antica, trasformato in epoca medievale in fortezza. Sul lato opposto della strada il tumulo dei Curiazi, insieme a quelli degli Orazi, poco più a sud, riporta alla memoria episodi della più antica storia di Roma. Di qui in poi, tutta una serie di edifici funerari e iscrizioni ricordano quella serie di personaggi che ebbero l'onore di ricevere sepoltura lungo la *Regina Viarum*. Si arriverà infine alla mole del Mausoleo di Casal Rotondo, che con il suo sovrastante casale, impostato su una torre medievale, mostra efficacemente il riuso delle strutture nei diversi periodi storici.

Tappe

1. Via Appia Antica - Santa Maria Nova
2. Sepolcro piramidale
3. Tumuli degli Orazi
4. Ninfeo della Villa dei Quintili
5. Mausoleo con scala a chiocciola
6. Sepolcro della Gens Supsifana
7. Mausoleo di Casal Rotondo con quinta di Canina
8. Via Appia Antica - Casal Rotondo (Sud)

Info

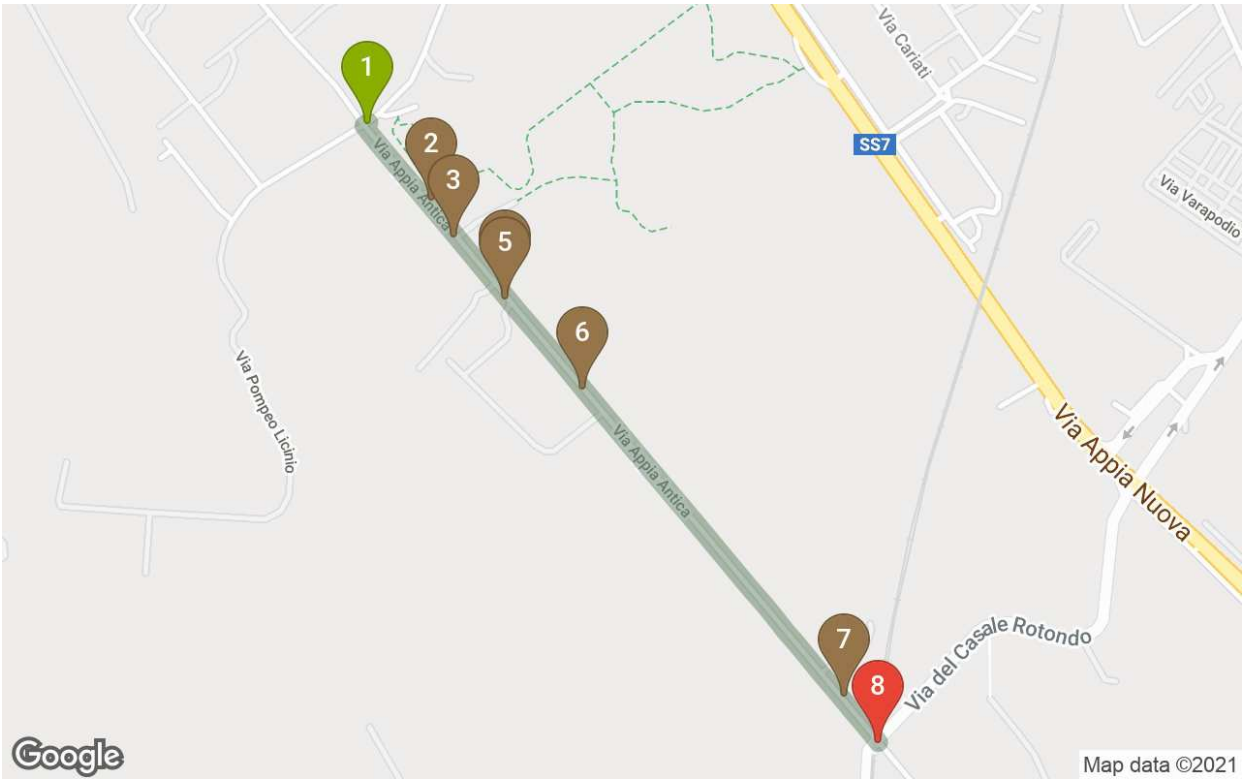
Tappe

8

Distanza

1.48 Km

Fotografa il QrCode per accedere alla versione Mobile navigabile dell'itinerario



Via Appia Antica - Santa Maria Nova

Roma / Luoghi da visitare - Casali

L'area archeologica di Santa Maria Nova è stata recentemente annessa a quella della Villa dei Quintili, la più grande residenza privata del suburbio romano.
La villa, costruita nel II secolo d.C. e appartenuta a Sesto Quintilio Condiano e a Sesto Quintilio Valerio Massimo, due fratelli di rango senatorio vissuti nel II secolo d.C., occupava con le sue imponenti strutture una vasta area della campagna romana, racchiusa oggi tra la Via Appia Nuova e la Via Appia Antica. L'area di Santa Maria Nova è costituita da una cisterna romana del II secolo d.C., su cui si sono impiantati prima una torre medievale e poi un casale agricolo, che nel XVII e nel XVIII secolo era proprietà dei Monaci Olivetani di Santa Maria Nova; nei pressi vi sono i resti di un impianto termale del II secolo d.C. connesso, con tutta probabilità, ad una struttura residenziale destinata al presidio militare preposto alla difesa della Villa dei Quintili. In due ambienti dell'area archeologica sono stati rinvenuti pavimenti a mosaico con scene di spettacoli gladiatori e di giochi del circo.

Info

Ingresso a pagamento

Aperto:

dal 2 gennaio al 15 febbraio dalle 9:00 alle 16:30, ultimo ingresso alle 15:30
dal 16 febbraio al 15 marzo dalle 9:00 alle 17:00, ultimo ingresso alle 16:00
dal 16 marzo all'ultimo sabato di marzo dalle 9:00 alle 17:30, ultimo ingresso alle 16:30
dall'ultima domenica di marzo al 31 agosto dalle 9:00 alle 19:15, ultimo ingresso alle 18:15
dal 1 settembre al 30 settembre dalle 9:00 alle 19:00, ultimo ingresso alle 18:00
dal 1 ottobre all'ultimo sabato di ottobre dalle 9:00 alle 18:30, ultimo ingresso alle 17:30
dall'ultima domenica di ottobre al 31 dicembre dalle 9:00 alle 16:30, ultimo ingresso alle 15:30

Chiuso:
lunedì, 25 dicembre e 1 gennaio

Tempo stimato di visita

40 min.

Indirizzo

Via Appia Antica, 251 - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO A fermata ARCO DI TRAVERTINO prendere il BUS 765, in alternativa da METRO B fermata LAURENTINA prendere il BUS 765 fino a fermata TOR CARBONE/ERODE ATTICO e procedere poi a piedi per 10 minuti.

Audioguide

Fotografa il QrCode per ascoltare l'audioguida

Sepolcro piramidale

Roma / Luoghi da visitare - Sepolcri

Il nucleo cementizio che vedete qui di fronte, alto circa 20 metri, oggi è quasi completamente privo delle decorazioni e dei blocchi marmorei che lo rivestivano, asportati per essere riutilizzati come materiali. Il monumento, datato alla fine del II secolo d.C., fu spesso riprodotto in disegni a partire dal 1700, in particolare da Giovan Battista Piranesi che ritrae la parte superiore del sepolcro poggiante su un podio quadrato rivestito di marmi.
Restano frammenti di una statua colossale e di sfingi che ne testimoniano la ricca decorazione originaria. La sepoltura è stata messa in relazione con la ricchissima famiglia dei Quintili, proprietari della grande villa che si estende alle sue spalle.

Tempo stimato di visita

3 min.

Indirizzo

Via Appia Antica - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO A fermata ARCO DI TRAVERTINO prendere il BUS 765, in alternativa da METRO B fermata LAURENTINA prendere il BUS 765 fino a fermata TOR CARBONE/ERODE ATTICO e procedere poi a piedi per 15 minuti.

Tumuli degli Orazi

Roma / Luoghi da visitare - Sepolcri

In questo tratto della Via Appia, si ergono i tumuli cosiddetti degli Orazi e Curiazi. Il nome deriva dalla legenda secondo cui, al tempo del re Tullio Ostilio, Roma entrò in conflitto con Alba Longa e gli eserciti si incontrarono proprio qui, dove allora era il confine tra i due stati marcato da un fossato (le *Fossae Cluiliae*).
Per evitare il massacro tra popoli dello stesso sangue, si decise una sfida a duello tra tre romani e tre albani: i fratelli Orazi e Curiazi. Solo uno di loro sopravvisse, un Orazio che riuscì ad uccidere tutti e tre i nemici con uno stratagemma e diede la vittoria a Roma. Già dall'antichità si è creduto che i tumuli circolari al lato della Via Appia fossero le tombe di questi famosi personaggi, ma ormai gli archeologi sono concordi su una cronologia che smentisce la tradizione.
Si tratta, infatti, di tre tombe costituite da un tamburo circolare coperto da un tumulo di terra, databili tra il I secolo a.C. e il I secolo d.C. La prima, di fronte all'ingresso per Santa Maria Nova, è chiamata "dei Curiazi", mentre le altre due, che si trovano 300 metri più a sud, sono i cosiddetti tumuli degli Orazi, ed erano originariamente rivestite in peperino o travertino.

Aperto tutti i giorni

Tempo stimato di visita

5 min.

Indirizzo

Via Appia Antica - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO A fermata ARCO DI TRAVERTINO prendere il BUS 765, in alternativa da METRO B fermata LAURENTINA prendere il BUS 765 fino a fermata TOR CARBONE/ERODE ATTICO e procedere poi a piedi per 15 minuti.

Ninfeo della Villa dei Quintili

Roma / Luoghi da visitare - Ninfei

La struttura che vedete è un ninfeo (una fontana monumentale) fatto costruire dall'Imperatore Commodo presso l'ingresso della Villa dei Quintili, il complesso residenziale più grande del suburbio romano. La villa, costruita nel II secolo d.C., apparteneva originariamente a Sesto Quintilio Condiano e Sesto Quintilio Valerio Massimo, due fratelli di rango senatorio poi fatti uccidere da Commodo nel 182 d.C., che ne acquisì tutte le proprietà. La villa si estendeva in una vasta area della campagna romana oggi delimitata dalla Via Appia Nuova e dalla Via Appia Antica. Il ninfeo, costituito da un'esedra con ali laterali, fu riutilizzata in età medievale, come fortificazione.
A poca distanza dal ninfeo si trova il complesso di Santa Maria Nova, recentemente annesso all'area archeologica della villa; qui vi era la zona probabilmente destinata alla guarnigione privata dell'imperatore, che comprendeva anche un edificio termale messo in luce dagli scavi archeologici.
La villa era costituita da una serie di nuclei edilizi: un settore residenziale, destinato sia alla vita privata che a quella pubblica, con edifici termali, circo, teatro, un vasto giardino con passeggiate coperte. All'ingresso di Via Appia Nuova si trova un Antiquarium che espone una serie di reperti archeologici di grande interesse, rinvenuti negli scavi della villa.

Tempo stimato di visita

3 min.

Indirizzo

Via Appia Antica 261 - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO A fermata ARCO DI TRAVERTINO prendere il BUS 765, in alternativa da METRO B fermata LAURENTINA prendere il BUS 765 fino a fermata TOR CARBONE/APPIA ANTICA e procedere poi a piedi per 15 minuti.

Audioguide

Fotografa il QrCode per ascoltare l'audioguida

Mausoleo con scala a chiocciola

Roma / Luoghi da visitare - Sepolcri

Il sepolcro, che prende il nome dalla scala ricavata al suo interno, è databile al I-II sec. d.C. Se ne conservano i resti in opera mista di blocchetti di tufo e mattoni. Si tratta forse di una variante dei sepolcri “a torre”: un dado parallelepipedo alto 3 metri sostiene una struttura ottagonale che in origine doveva terminare con una piattaforma-belvedere o con una statua.

Tempo stimato di visita

2 min.

Indirizzo

Via Appia Antica - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO A fermata ARCO DI TRAVERTINO prendere il BUS 765, in alternativa da METRO B fermata LAURENTINA prendere il BUS 765 fino a fermata TOR CARBONE/ERODE ATTICO e procedere poi a piedi per 15 minuti.

Sepolcro della Gens Supsifana

Roma / Luoghi da visitare - Sepolcri

Sui resti di un sepolcro circolare poggia un'iscrizione su più blocchi marmorei, forse attribuibile al sepolcro stesso, che apparteneva al monumento funebre dei liberti (schiavi liberati) della *gens Supsifana.* L'iscrizione, databile al I secolo d.C. ci informa che *Supsifana Nice*, liberta di Tito Supsifano, aveva disposto per testamento che i due eredi le innalzassero un sepolcro per la cui realizzazione, come precisato nel testo, si spesero 27.500 sesterzi.

Tempo stimato di visita

1 min.

Indirizzo

Via Appia Antica - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO A fermata ARCO DI TRAVERTINO prendere il BUS 765, in alternativa da METRO B fermata LAURENTINA prendere il BUS 765 fino a fermata TOR CARBONE/ERODE ATTICO e procedere poi a piedi per 18 minuti.

Mausoleo di Casal Rotondo con quinta di Canina

Roma / Luoghi da visitare - Sepolcri

Ad appena 50 m dall'incrocio con via di Casal Rotondo, si staglia la mole di questa imponente tomba circolare della fine del I secolo a.C., affascinante esempio di riuso attraverso i secoli di un mausoleo romano: in epoca medievale vi fu costruita sopra una torretta d'avvistamento in blocchetti di peperino, poi inglobata in un casale trasformato in residenza. A lato del monumento, Luigi Canina volle alzare una grande quinta in laterizio per esporre i frammenti di marmo che egli riteneva appartenessero alla decorazione della tomba, poiché rinvenuti nei pressi dell'edificio. Fra questi, un'iscrizione con il nome "Cotta" fece ritenere che il mausoleo fosse appartenuto a Marco Valerio Messalino Cotta, figlio del famoso Messalla Corvino, console nel 31 a.C. Recenti analisi, però, hanno dimostrato che i frammenti sono relativi a un altro sepolcro, e che la proprietà della tomba monumentale rimane ancora ignota.

Tempo stimato di visita

5 min.

Indirizzo

Via Appia Antica - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO A fermata ARCO DI TRAVERTINO prendere il BUS 765, in alternativa da METRO B fermata LAURENTINA prendere il BUS 765 fino a fermata TOR CARBONE/ERODE ATTICO e procedere poi a piedi per 20 minuti.

Audioguide

Fotografa il QrCode per ascoltare l'audioguida

Via Appia Antica - Casal Rotondo (Sud)

Roma / Luoghi da visitare - Antiche strade

In questo punto si incrociano Via Appia Antica e via di Casal Rotondo. Da qui, seguendo le informazioni presenti sul cartello, si potrà proseguire con gli altri itinerari nel Parco.
Percorrendo via di Casal Rotondo in direzione est, inoltre, si raggiunge l'incrocio con via Appia Nuova, da cui si può proseguire per andare all'area degli Acquedotti, alla Villa dei Sette bassi e all'Antiquarium di Lucrezia Romana.

Tempo stimato di visita

1 min.

Indirizzo

Via Appia Antica - Via di Casal Rotondo - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO A fermata ARCO DI TRAVERTINO prendere il BUS 765, in alternativa da METRO B fermata LAURENTINA prendere il BUS 765 fino a fermata TOR CARBONE/ERODE ATTICO e poi procedere a piedi per circa 2 km.